



## **WORKSHOP**

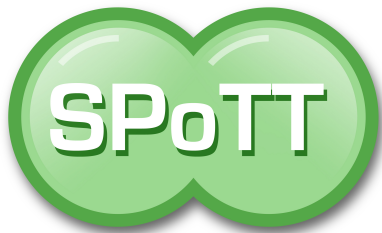
***“La Prevenzione tra oggi e domani” Quale Snop per quale Prevenzione***

***BOLOGNA, 12-13 gennaio 2017***

***Aula Magna Ospedale Maggiore, Largo Nigrisoli***

# ***Le sfide della comunicazione: l'esempio del termovalorizzatore di Torino***

***Antonella Bena – Servizio di Epidemiologia ASL TO3***



Sorveglianza sulla salute della  
Popolazione nei pressi del  
Termovalorizzatore di  
Torino

## Offrire spunti di riflessione sull'importanza della comunicazione per gli operatori di sanità pubblica

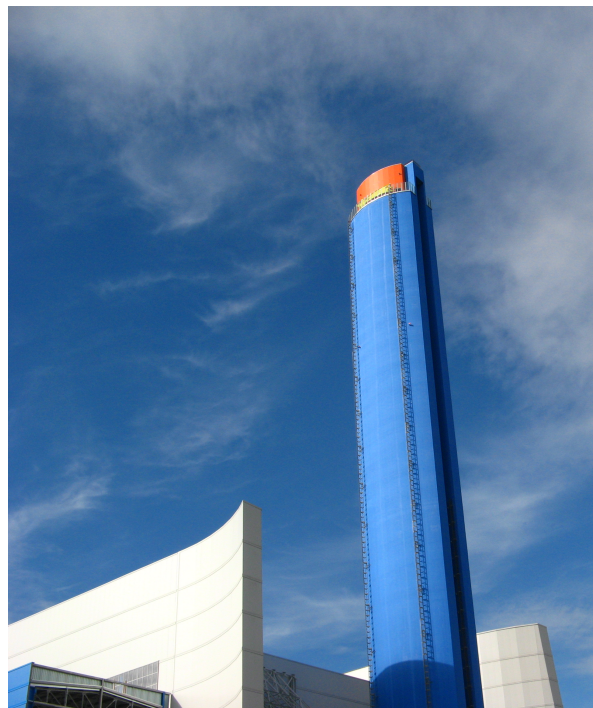
Si estende su un' area di circa 100.000 m<sup>2</sup>  
Costa circa 250 milioni di euro

### COSA BRUCIA:

**rifiuti solidi urbani (RSU)** a valle della  
raccolta differenziata +  
**rifiuti speciali assimilabili agli urbani  
(RSA)**

### QUANTI RIFIUTI BRUCIA:

421.000 t/a





TRM

Tangenziale

# La gestione delle emergenze ambientali

Contesto politico e sociale tendenzialmente  
conflittuale

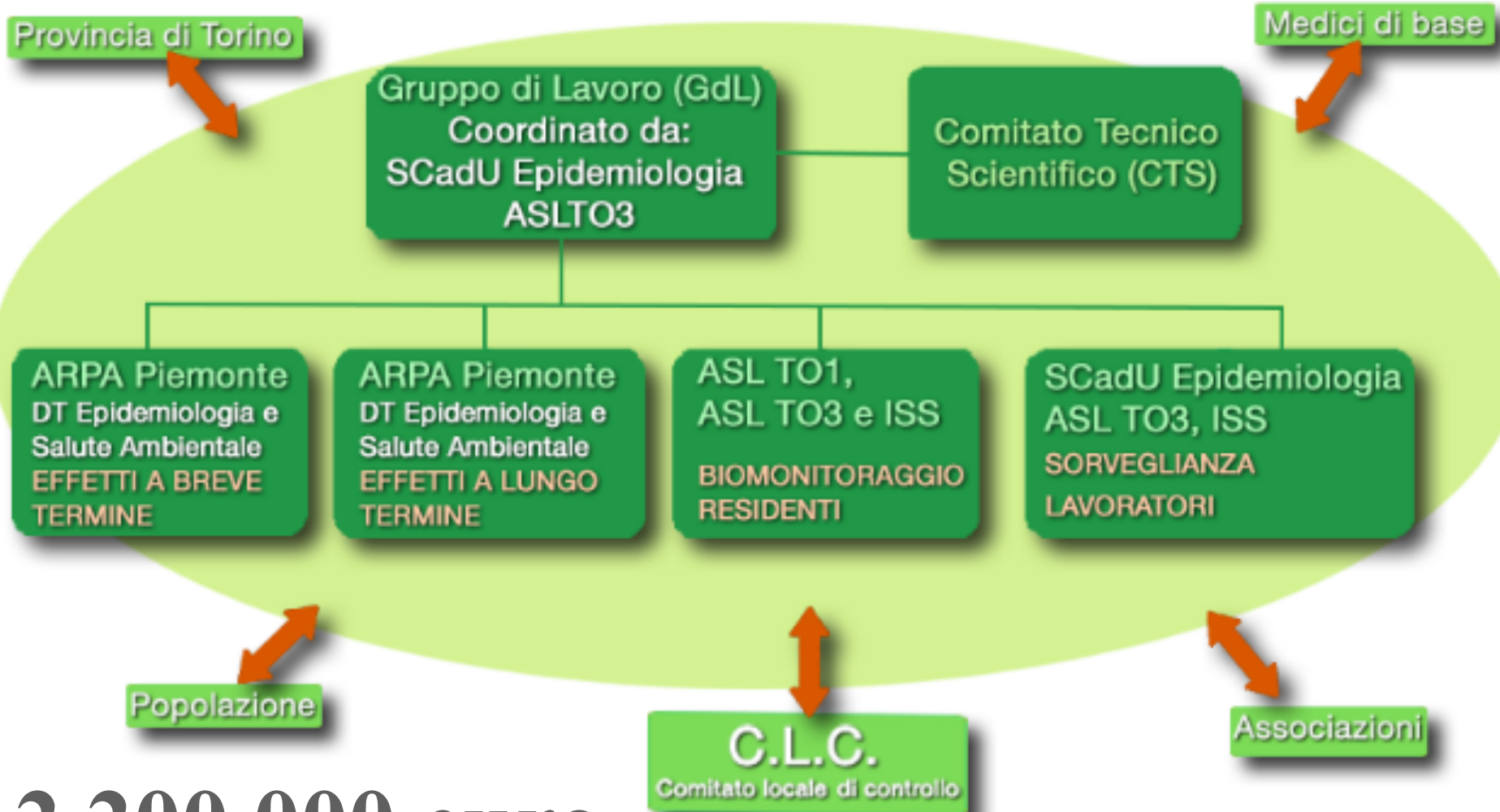
Comunicazione di temi scientifici con aspetti  
controversi/incerti

Margini di strumentalizzazione: studio  
epidemiologico come prova d' appello?

# Allegato A della AIA

- Piano di sorveglianza sanitaria e conoscenza dello stato di salute
  - **Studi panel sui lavoratori**
  - **Monitoraggio epidemiologico sui residenti se necessario con rilevazioni biologiche**
  - **Sorveglianza su tumori e malformazioni congenite**
  - **Istituzione di modalità trasparenti per la diffusione delle informazioni**
- Messa a disposizione di finanziamenti specifici da parte dell'azienda
- Da concordare con la rete dei servizi di epidemiologia

# SPoTT: attori coinvolti



2.200.000 euro

# Il programma di sorveglianza

**Sorveglianza  
su effetti a  
breve termine**

Mortalità e ricoveri per cause naturali, respiratorie e cardiovascolari

**Sorveglianza  
su effetti a  
lungo termine**

Esiti riproduttivi e malformazioni congenite  
Mortalità e ricoveri ospedalieri

**Monitoraggio  
biologico sui  
residenti**

Studio pre-post (T0: maggio 2013; follow-up a 1 e 3 anni)  
Cfr esposti/non esposti (400 soggetti 35-69 anni)


**Sorveglianza e  
monitoraggio  
biologico sui  
lavoratori**

Monitoraggio rischi e danni (e sorveglianza sanitaria)  
Studio pre-post (come per i residenti)

# Spott dal punto di vista comunicativo presenta molte (tutte?) criticità:

- Molti interlocutori interni ed esterni
- Un contesto conflittuale
- Scarsa fiducia nell' istituzione pubblica a causa di problemi specifici
- Conduce uno studio di BMU (con problemi specifici di comunicazione)
- Studio di BMU “alternativo” condotto da un' associazione contraria all' impianto

# Nuove caratteristiche della comunicazione globale

- Pubblica, aperta, globale
  - Multidimensionale
  - Senza limiti di spazio-tempo
  - Ad elevato numero di interlocutori/attori
  - Ad elevato impatto mediatico
  - Non governabile a priori
- 

Passare (evolvere?) da  
una cultura della **comunicazione** del rischio  
(azione sul singolo evento-fotogramma)  
ad  
una cultura della **condivisione** del rischio  
(pluralità di azioni, relazioni sociali che si  
sviluppano nel tempo, per la costruzione  
condivisa della narrazione e del senso)

- è necessario coniugare l'esperienza tecnica con i valori e le preferenze del pubblico all'interno di un razionale processo decisionale (De Marchi, 2010).
- La letteratura (Keune, 2008) suggerisce di affiancare alle strategie tradizionali (incontri, newsletter, siti web), strumenti moderni di comunicazione (indagini sulla percezione del rischio, occasioni strutturate di coinvolgimento degli stakeholder e di discussione con i decisori).
- La partecipazione è prevista dagli strumenti istituzionali e di programmazione, pianificazione e valutazione a vari livelli: europeo, nazionale, regionale e locale (Cori, 2006).

**Fate in fretta a darci i risultati così possiamo finalmente interrompere l'attività di questo inceneritore**  
un ambientalista

**Nel caso venissero rilevati dei problemi si interrompe l'attività dell'inceneritore**  
il Presidente della Provincia di Torino

**Un programma come questo solo in Italia può essere concepito: siamo noi che siamo arretrati e ne abbiamo bisogno**  
un consigliere Comunale

**Dicono che l'impianto sia spento in questi giorni. Chi ci prende per i fondelli?"**  
un abitante dei Comuni interessati

**Il Progetto di sorveglianza sanitaria della Popolazione: una costosissima foglia di fico!**  
un quotidiano nazionale

**Questa è una grande iniziativa per il bene della nostra salute**  
una persona aderente al programma di biomonitoraggio

# 5€ PER DIFENDERCI DALL' INCENERITORE di TORINO !

AUTACI A DENUNCIARE IL PRIMA POSSIBILE  
I DANNI CAUSATI DALL' INCENERITORE  
UTILIZZANDO I DATI DELLE ANALISI MEDICHE

LE ANALISI  
VERRANNO CONDOTTE  
SUI BAMBINI  
RESIDENTI NELLE ZONE  
LIMITROFE  
ALL'INCENERITORE

CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI  
PER UN PIANO DI CONTROLLO SANITARIO  
**INDIPENDENTE**



L'INCENERITORE DEL GERBIDO AUMENTERA' IL RISCHIO DI TUMORI E ALTRE PATOLOGIE SUI CITTADINI DI TORINO E CINTURA



UN POOL DI MEDICI DELL'ISDE (ASSOCIAZIONE MEDICI PER L'AMBIENTE), IN COLLABORAZIONE CON IL COORDINAMENTO NO INCENERITORE RIFIUTIZERO TORINO, EFFETTUERA' UNA SERIE DI ANALISI MEDICHE PERIODICHE SU ALCUNI BIMBI CHE VIVONO NEI PRESSI DELL'INCENERITORE



TUTTO QUESTO E' AUTOFINANZIATO DA NOI CITTADINI, PER ESSERE SICURI CHE LE ANALISI VENGANO CONDOTTE IN MODO OBIETTIVO E INDIPENDENTE. NON ASPETTIAMO CHE SIA TROPPO TARDI ! (COME E' STATO PER L'AMIANTO E L'ILVA DI TARANTO)

## PARTECIPA ANCHE TU

ALLE ATTIVITA' DEL COMITATO NO INCENERITORE - RIFIUTI ZERO TORINO  
TIENITI INFORMATO

PARTECIPA CON UNA DONAZIONE ALLA CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI  
5€ PER DIFENDERCI DALL'INCENERITORE DI TORINO

### COME EFFETTUARE LA DONAZIONE ?

Presso i nostri gazebo (vedi calendario sul sito)



Tramite il nostro sito [www.rifiutizerotorino.it](http://www.rifiutizerotorino.it)  
utilizzando il canale **PAY PAL** apposito

OPPURE potrai fare un BONIFICO BANCARIO all'IBAN:  
IT 80 X 05390 14100 000000033178

OPPURE tramite BOLLETTINO POSTALE sul c/c n° 14313522

Intestazione: "Associazione Medici per l'Ambiente"


Causale: "5 euro per difenderci dall'inceneritore di Torino"

La causale è obbligatoria

E' necessario inviare una mail di riscontro dell'avvenuto bonifico a  
[rifiutizerotorino@gmail.com](mailto:rifiutizerotorino@gmail.com)

Tutte le donazioni saranno rese pubbliche sul nostro sito, insieme a tutti i dettagli di questa iniziativa, per garantire la massima trasparenza

# Pianificare i processi di comunicazione è fondamentale

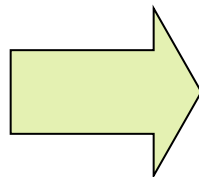
- Dotarsi di Piani di comunicazione (verso l'interno/verso l'esterno)
  - Informare l'audience interna
  - La comunicazione deve avvenire con tempismo e onestamente
  - Valutare i Piani
- 



Sorveglianza sulla salute della  
Popolazione nei pressi del  
Termovalorizzatore di  
Torino

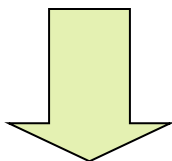
## Piano di comunicazione 2013-2014

gennaio 2014



### CON LE ISTITUZIONI comitato locale di controllo

- **organo politico** istituito per consentire ai Comuni compresi nel raggio di 2 KM dell'impianto di esercitare un controllo "privilegiato" sulle fasi di progettazione, realizzazione e gestione dello stesso
- sede in cui i materiali sono **presentati e discussi** durante riunioni aperte al pubblico
- sede di **confronto** tra i soggetti facenti parte del Comitato e la Società che gestisce l'impianto



### CON I CITTADINI

- sito web
- incontri pubblici
- formazione/informazione medici di base
- newsletter periodica
- indirizzo mail dedicato
- contatto telefonico diretto

### La linea di comunicazione scientifica





**Sorveglianza sulla salute della  
Popolazione nei pressi del  
Termovalorizzatore di  
Torino**

A Torino, in zona Gerbido, dal 2010 è iniziata la costruzione di uno dei più grandi impianti per combustione di rifiuti presenti in Europa. Nell'allegato A della Valutazione di Impatto Ambientale è previsto che sia definito un "Piano di sorveglianza sanitaria e di conoscenza della variazione dello stato di salute della popolazione residente". Vista la complessità e rilevanza di tale prescrizione, è stato coinvolto un team di istituzioni pubbliche riunite in un Gruppo di Lavoro (GdL): Arpa Piemonte, Servizio di epidemiologia, ASL TO1, ASL TO3 e l'Istituto Superiore di Sanità.

Il programma SPoTT (**Sorveglianza sulla salute della Popolazione nei pressi del Termovalorizzatore di Torino**), prende così corpo con l'obiettivo di creare un sistema di sorveglianza che consenta di valutare gli effetti avversi sulla salute dell'inquinamento ambientale nelle aree circostanti il termovalorizzatore di Torino.

L'esistenza di margini di incertezza riguardanti gli effetti sanitari delle attività umane genera in tutti noi cittadini preoccupazione, a volte allarme, e comunque ci induce a chiedere maggiori conoscenze e maggiore controllo.

Ecco dunque che chi lavora sul programma SPoTT ha l'obiettivo di informare tempestivamente tutti coloro che sono interessati a saperne di più...

[Scarica la brochure in formato pdf](#)

[Leggi tutto...](#)

## NEWS

28/11/2016

### SPOTT PARLA DI MERCURIO

In seguito all'Ordinanza della Città metropolitana (n. 408 – 27443/2016 del 18 ottobre 2016), firmata dal Sindaco Chiara Appendino, è stato notevolmente ridotto, per alcune settimane, il volume di rifiuti conferiti all'impianto del Gerbido. Il provvedimento è stato preso al fine di consentire ulteriori approfondimenti sui valori anomali di mercurio riscontrate dalle centraline ARPA posizionate all'interno del camino. Questa notizia, riportata sui principali quotidiani nazionali e locali, ha destato preoccupazione nella cittadinanza coinvolta che si chiede se questi eventi possano portare, nell'immediato o per un'esposizione prolungata nel tempo, a danni per la salute. Per questo motivo il Gruppo SPoTT ha scelto di pubblicare [un breve documento con alcune considerazioni di carattere tossicologico sul mercurio ed una sintesi dei risultati del mercurio urinario](#) riscontrati nelle prime due campagne di campionamento del programma SPoTT.

## SOMMARIO

### HOME

### ORGANIZZAZIONE

[Gruppo di Lavoro](#)

[Comitato Tecnico Scientifico](#)

### LINEE PROGETTUALI

[I residenti](#)

[effetti a breve termine](#)

[effetti a lungo termine](#)

[biomonitoraggio](#)

[I lavoratori](#)

### A CHE PUNTO SIAMO

### DOCUMENTAZIONE

[Protocolli SPoTT](#)

[Atti formali](#)

[Inceneritori e salute](#)

[Comunicati stampa](#)

[Comunicazioni scientifiche SPOTT](#)

[Resoconti riunioni CLdC](#)

### RISULTATI

### GLOSSARIO

### FAQ

### RASSEGNA STAMPA

### LINK

### CONTATTI

### AREA RISERVATA

# Questionario sulla percezione del rischio (ai campionati)

	<b>Pericoli naturali</b>	<b>Pericoli antropici</b>	<b>Gestione rifiuti</b>
Non esposti	1	1	1
Esposti	1.93 (1.10-3.41)	2.11 (1.37-3.25)	2.10 (1.27-3.47)

	<b>Esposti</b>	<b>Non esposti</b>	<b>Totale</b>
<b>Si ritiene informato sui rischi di tipo ambientale?</b>			
Tantissimo	9 (4.6%)	4 (2.1%)	13 (3.3%)
Molto	38 (19.2%)	50 (25.6%)	88 (22.4%)
Sufficientemente	124 (62.6%)	99 (50.8%)	223 (56.7%)
Per niente	26 (13.1%)	42 (21.5%)	68 (17.3%)
Non so	1 (0.5%)	0 (0%)	1 (0.3%)

<b>Quali fonti informative utilizza?</b>			
Tv nazionale	102 (51.5%)	84 (43.1%)	186 (47.3%)
Tv locali	14 (7.1%)	3 (1.5%)	17 (4.3%)
Giornali locali	20 (10.1%)	49 (25.1%)	69 (17.6%)
Internet	60 (30.3%)	56 (28.7%)	116 (29.5%)
Altro	2 (1.0%)	3 (1.6%)	5 (1.3%)

<b>Quali, secondo lei, sono i soggetti più affidabili per fornire informazioni?</b>			
Istituzioni e enti locali	41 (20.7%)	56 (28.7%)	97 (24.7%)
Personale sanitario	83 (41.9%)	69 (35.4%)	152 (38.7%)
Associazioni ambientaliste	46 (23.2%)	61 (31.3%)	107 (27.2%)
Altro	28 (14.2%)	9 (4.6%)	37 (9.4%)



## Piano di comunicazione 2015-2016

maggio 2015

### La valutazione delle azioni di comunicazione 2013-14

*Gli obiettivi delle azioni relative alla comunicazione di SPoTT, sono stati in precedenza dichiarati nel "Piano di comunicazione 2013-144", redatto con l'intento di esplicitare gli scopi della trasmissione delle informazioni, il contenuto dei messaggi, i destinatari e i soggetti coinvolti nella realizzazione. Sono state inoltre specificate le strategie di diffusione con previsione delle modalità e dei mezzi ritenuti più idonei al raggiungimento della massima efficacia della comunicazione.*

**Aggiornare più frequentemente il sito (es brevi sintesi di letteratura)**

**Realizzazione di video**

# Alcuni suggerimenti di comunicazione del rischio (Manuale EPA)

---

- 1. Coinvolgere il pubblico come partner***
- 2. Differenziare gli obiettivi a seconda dei target***
- 3. Considerare attentamente le preoccupazioni del pubblico***
- 4. Essere onesti, franchi ed aperti***
- 5. Essere credibili e collaborare con esperti credibili***
- 6. Venire incontro alle esigenze dei media***
- 7. Spiegare con chiarezza e partecipazione***

# Fronteggiare situazioni ostili

---


- *I rischi ambientali provocano spesso rabbia ed ostilità:*
- *L'ostilità è diretta non verso l'individuo ma verso il rappresentante dell'Agenzia*
- *Non saper fronteggiare efficacemente l'ostilità distrugge fiducia e credibilità*
- ***COSA FARE***
- *Essere preparato*
- *Essere razionale*
- *Ascoltare*
- *Comprendere le frustrazioni delle persone*
- *Guardare attentamente con i propri occhi*
- *Ascoltare e rispondere con attenzione*

# Interagire con la Comunità

---

- *Coinvolgere la Comunità nel decision-making*
- *Identificare e rispondere a bisogni differenti*
- *Sviluppare alternative a dibattiti pubblici: es confronti con piccoli gruppi o individuali*
- *Comprendere che i valori del cittadino sono un aspetto non solo legittimo dei rischi ambientali, ma essenziale*

# Qualche parola chiave basata su 4 anni di lavoro di SPoTT

- Correttezza scientifica
  - Trasparenza
  - Indipendenza
  - Rispetto dei tempi e degli impegni presi
  - Disponibilità
- 

# Qualche successo...

***Siete gli unici a dirci la verità***  
un partecipante a un CLdC

***Credo sia necessario  
pensare a SPoTT come un  
esempio anche per altre  
situazioni in Italia***  
il direttore regionale assessorato  
ambiente

***Dobbiamo decidere come  
proseguire con SPoTT***  
un sindaco

... ma ancora molto lavoro da fare

- Modifica del CLdC
- *Rumors* sullo studio di BMU “alternativo”